



Regione Umbria

Giunta Regionale

ORDINANZA DEL DIRIGENTE DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 26/2010

N. 26 DEL 22/05/2015

OGGETTO: Adozione dell'Avviso di Criticità Moderata (Codice Arancione) n. 4 del 22/05/2015 per Rischio Idrogeologico sulle zone di allerta A e C dalle ore 00:00 del 23/05/2015 alle ore 18:00 del 23/05/2015 (18 ore).

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225 che istituisce il servizio nazionale di Protezione Civile e s.m. e i.;

VISTA la legge regionale 2 marzo 1999, n. 3 di attuazione del D.Lgs. n. 112/1998;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di Protezione civile”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 27 dicembre 2007, n. 2312 “Direttiva regionale per l’allertamento rischi idrogeologico idraulico e per la gestione delle relative emergenze”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 26 del 26 febbraio 2010;

VISTO il Bollettino di Criticità emesso il 22/05/2015 dal Centro Funzionale della Regione Umbria e il conseguente Avviso di Criticità n. 4 dello stesso giorno che prevede Criticità Moderata (Codice Arancione) per Rischio Idrogeologico sulle zone di allerta A e C dalle ore 00:00 del 23/05/2015 alle ore 18:00 del 23/05/2015 (18 ore).

VALUTATE le caratteristiche spazio temporali delle precipitazioni previste e della loro intensità, dello stato di saturazione dei suoli e dei livelli dei corsi d’acqua, nonché delle indicazioni rese disponibili dalla modellistica idrologica ed idraulica, della suddivisione del territorio regionale in zone di allerta;

RITENUTO alla luce di quanto esposto, di adottare l’Avviso di Criticità Moderata (Codice Arancione) n. 4 del 22/05/2015 per Rischio Idrogeologico sulle zone di allerta A e C dalle ore 00:00 del 23/05/2015 alle ore 18:00 del 23/05/2015 (18 ore).

ORDINA

Art. 1

1. E' adottato l’Avviso di Criticità Moderata (Codice Arancione) n. 4 del 22/05/2015 per Rischio Idrogeologico sulle zone di allerta A e C dalle ore 00:00 del 23/05/2015 alle ore 18:00 del 23/05/2015 (18 ore), allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.



Regione Umbria

Giunta Regionale

Art. 2

1. La Sala Operativa Unica Regionale (SOUR) del Servizio Protezione Civile della Regione Umbria è tenuta a comunicare immediatamente lo stato di Attenzione (adozione criticità moderata/elevata) dichiarati dal Centro Funzionale a:
 - 1) Prefetture – Uffici Territoriali di Governo (UTG);
 - 2) Province;
 - 3) Comuni;
 - 4) Comunità Montane;
 - 5) Consorzi di Bonifica;
 - 6) Direzione Regionale dei VV.F.;
 - 7) Direzione Regionale del C.F.S.;
 - 8) Centrali operative del 118;
 - 9) Gestori viabilità (ANAS) e rete ferroviaria (FS e FCU);
 - 10) Registro Italiano Dighe – Uffici periferici di Firenze e Perugia;
 - 11) Soggetti Gestori dei Servizi Pubblici;
 - 12) Consulta regionale Volontariato di Protezione Civile;
 - 13) Presidi territoriali Idraulici e Idrogeologici;
 - 14) Soggetti Gestori degli invasi.
2. I soggetti di cui al comma precedente sono tenuti ad adottare tutte le opportune misure di loro competenza previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2007, n. 2312, dagli indirizzi nazionali in materia di Protezione Civile, nonché dagli eventuali Piani di Protezione Civile da essi adottati e di comunicarle prontamente alla Sala Operativa Unica Regionale (SOUR).

Art. 3

1. I Comuni sono autorizzati, ove necessario, all'applicazione dei benefici di cui agli artt. n. 9 e 10 del D.P.R. 194/2001 qualora attivino le organizzazioni di volontariato regionale, iscritte nell'Elenco Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di cui all'art. 28 della L.R. n. 8/2013, per fronteggiare la situazione, comprese le esigenze di criticità della rete viaria regionale.
2. L'attivazione da parte dei Comuni delle organizzazioni di volontariato regionale, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 194/2001, artt. 9 e 10, deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Protezione Civile della Regione Umbria con l'indicazione puntuale della località di intervento, del numero dei volontari coinvolti e del periodo dell'effettivo impiego.
3. I Presidi Territoriali (preliminarmente individuati con D.G.R. n. 2312/2007), sono autorizzati ad attivare le squadre delle organizzazioni di volontariato regionale formate per il supporto ai Presidi Territoriali idraulici;

Art. 4

1. Si dispone l'apertura continuativa del Centro Funzionale della Regione Umbria in modalità H24 dalle ore 00:00 del 23/05/2015 fino all'ora di validità dell'Avviso di Criticità Regionale e comunque per la durata necessaria al monitoraggio strumentale dell'evoluzione dell'evento;



Regione Umbria

Giunta Regionale

2. Il Dirigente del Servizio Protezione Civile, qualora l'evoluzione dell'evento lo renda necessario, può provvedere con proprio ordine di servizio all'apertura in modalità H24 della SOUR;
3. Di stabilire che alle attività di che trattasi prenderà parte, oltre al personale assegnato al Servizio Protezione civile, il personale regionale inserito negli elenchi di reperibilità dei vari rischi, oltreché quello assegnato alla Direzione Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria nelle strutture Sezione Rapporti Istituzionali e funzioni di raccordo, e Servizio Geologico e Sismico nonché alla Direzione Risorsa Umbria Federalismo Risorse Finanziarie e Strumentali - Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico.
4. Di rinviare a successivi atti del Dirigente del Servizio Protezione Civile le disposizioni in merito all'applicazione degli istituti economici correlati alle prestazioni lavorative svolte dal personale regionale chiamato a svolgere, secondo le esigenze correlate all'evolversi dell'evento, le attività tecnico amministrative connesse all'avviso di criticità di che trattasi;

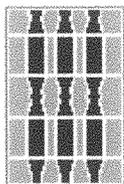
Art. 5

1. La presente ordinanza viene notificata ai sensi della DGR 2312/2007 ai soggetti dell'art. 2.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 22/05/2015

Ing. Sandro C O S T A N T I N I
FIRMATO



Regione Umbria

Direzione Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria
Coordinamento Territorio, Infrastrutture e Mobilità

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO

(ai sensi della Direttiva del P.C.M. del 24/02/2004 e del D.P.G.R. n° 26 del 26/02/2010)



REGIONE UMBRIA – Giunta regionale –

Prot. Uscita del 22/05/2015
nr. 0074763

AVVISO DI CRITICITA' REGIONALE N° 4
(AD ESTENSIONE DELL'AVVISO DI CRITICITA' n° __ PROT. _____)

DEL classifica: XIV.6

Emesso 22/05/2015 alle ore 11.43

Inizio validità **Sabato, 23 Maggio 2015 ore 00.00**

Fine validità **Sabato, 23 Maggio 2015 ore 18.00**



A SEGUITO DELL'AVVISO METEO NAZIONALE N.° 15061 PROT. DPC/RIA/0025924 DEL 21 MAGGIO 2015 TENUTO CONTO DELLE CARATTERISTICHE SPAZIO TEMPORALI DELLE PRECIPITAZIONI PREVISTE E DELLA LORO INTENSITÀ, DELLO STATO DI SATURAZIONE DEI SUOLI E DEI LIVELLI DEI CORSI D'ACQUA, NONCHÉ DELLE INDICAZIONI RESE DISPONIBILI DALLA MODELLISTICA IDROLOGICA ED IDRAULICA, DELLA SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO REGIONALE IN ZONE DI ALLERTA, SI SEGNA LA QUANTO SEGUE:

- DALLE ORE 00:00 DI DOMANI 23 MAGGIO 2015 E PER LE SUCCESSIVE 18 ORE, SI PREVEDE CHE POTRANNO VERIFICARSI I SEGUENTI LIVELLI DI CRITICITÀ

ZONE DI ALLERTA		CRITICITÀ	TIPO DI RISCHIO	FASE ACUTA	TENDENZA 24h SUCCESSIVE
NOME	DENOMINAZIONE				
A	Alto Tevere	MODERATA	Idrogeologico	dalle ore 00 del 23 alle ore 18 del 23	↓
C	Chiascio Topino	MODERATA	Idrogeologico	dalle ore 00 del 23 alle ore 18 del 23	↓

LEGENDA		
↑	PEGGIORAMENTO	↔ STABILE / INCERTO ↓ MIGLIORAMENTO

DESCRIZIONE DEGLI SCENARI D'EVENTO PREVISTI

Idrogeologico: Piogge non ordinarie, con possibilità di diffuse situazioni di disagio per la popolazione, con possibili conseguenze, per il raggiungimento delle rispettive soglie pluviometriche, di:

durate brevi (1-3-6 ore): probabili frane in zone ad elevata pericolosità idrogeologica, aggravamento delle condizioni di smaltimento dei sistemi fognari nei centri urbani, sollecitazione del reticolo idrografico minore;

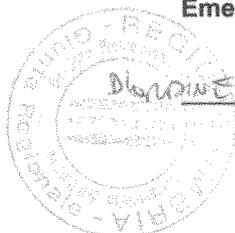
durate lunghe (12-24-36-48 ore): saturazione del suolo con aumento della pericolosità da frana (soprattutto se si manifestano successivi scrosci di breve durata ed alta intensità); aggravamento delle condizioni di reticoli principali dei bacini di medie-grandi dimensioni (500-5000 km²), con diminuzione del volume invasabile in alveo e probabile innalzamento dei livelli sulle aste principali.

IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO SEGUIRÀ LO SVILUPPO DELLA SITUAZIONE TRAMITE L'EMISSIONE DEL BOLLETTINO DI CRITICITÀ

SI INVITA A SEGUIRE L'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE ANCHE ATTRAVERSO IL BOLLETTINO DI MONITORAGGIO EVENTO SUL SITO www.cfumbria.it

PRIMA EMISSIONE BOLLETTINO DI MONITORAGGIO EVENTO ENTRO LE ORE 12.00 DI Sabato, 23 Maggio 2015

Emesso dal Centro Funzionale Decentrato
Ing. Sandro Costantini



tel. 0742 630782 /630783 - fax. 0742/329301 - email: centrofunzionale@regione.umbria.it - web: <http://www.cfumbria.it>

SALA OPERATIVA DI P. C.:

tel. 0742 630777 - fax. 075/5042629 - email: proci@regione.umbria.it - web: <http://www.protezionecivile.regione.umbria.it>